

Standardisierte kompetenzorientierte
schriftliche Reifeprüfung

AHS

11. Mai 2017

Italienisch
Lesen (B2)

Korrekturheft

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „*von der Lehrperson auszufüllen*“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei den Testmethoden *Kurzantworten* und *Richtig/Falsch mit Begründung* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Richtig/Falsch mit Begründung

Die Testmethode *Richtig/Falsch mit Begründung* sieht vor, dass für die Erreichung eines Punktes zwei Bedingungen erfüllt sein müssen:

1. Die Entscheidung, ob die jeweilige Aussage richtig oder falsch ist, muss korrekt sein.
2. Als „Begründung“ sind die ersten 4 Wörter jenes Satzes zu zitieren, der die Entscheidung belegt.

Das BIFIE empfiehlt im Sinne der Kandidatinnen und Kandidaten, Abweichungen von der Regel der ersten vier Wörter zu akzeptieren, wenn zweifelsfrei erkennbar ist, dass auf den die Entscheidung begründenden Satz Bezug genommen wurde (etwa, wenn 4 Wörter innerhalb des Satzes oder der ganze Satz zitiert werden).

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk bzw. die telefonische Korrekturhotline erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt ausschließlich bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter <http://bestellung.srdp.at/helpdesk> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMB stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMB senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort. Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu bewerten sind. Sie können den Helpdesk bis zum unten angegebenen Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zum unten angegebenen Zeitpunkt zeitgleich an alle Lehrer/innen versendet.

Anleitungen zur Verwendung des Helpdesks für AHS und BHS finden Sie unter:

- http://bestellung.srdp.at/Anleitung_Helpdesk_AHS.pdf (AHS)
- http://bestellung.srdp.at/Anleitung_Helpdesk_BHS.pdf (BHS)

Online-Helpdesk Italienisch	
Eingabe Helpdesk:	Donnerstag 11. Mai 2017 um 16 Uhr bis Montag 15. Mai 2017
Eingabeschluss:	Montag 15. Mai 2017 um 24 Uhr
Versand der Antwort-E-Mails:	Dienstag 16. Mai 2017 um 20 Uhr

Telefon-Hotline

Die Telefon-Hotline ist ausschließlich in dem unten angegebenen Zeitraum besetzt. Bitte ordnen Sie Ihre Anfragen nach Fertigkeit, Aufgabe und Fragenummer, um dem Hotline-Team eine rasche Bearbeitung zu ermöglichen. Vielen Dank!

Telefon-Hotline Italienisch	
Telefon-Hotline Termin:	Mittwoch 17. Mai 2017 von 14 bis 16 Uhr
Telefonnummer:	01 533 6214 4062

1 Intervista a Ilva Fabiani sul suo romanzo

0	1	2	3	4	5	6
D	A	B	C	C	A	C

Begründungen

0

Il testo dice: "Ho esordito nientemeno che la notte di Natale del 2014! Il 24 dicembre sera, sono stati pubblicati i nomi dei vincitori del concorso *ilmioesordio* e io ero una di loro. Non riuscivo a crederci." Quindi durante le feste natalizie Ilva ha saputo di far parte dei migliori scrittori.

1

Il testo dice: "Il romanzo *Le lunghe notti di Anna Alrutz* l'ho scritto in circa tre anni: siccome è fondamentalmente un romanzo storico, ho dovuto fare molte ricerche prima e durante la stesura del testo." Quindi dato che Ilva ha scritto un libro sul passato ha dovuto informarsi sui fatti dell'epoca.

2

Il testo dice: "*Per un autore è più difficile scrivere il primo libro o più facile? Che rapporto c'è tra la propria storia personale e la storia narrata: è più stretto? Come cambia, se cambia, la distanza dell'autore col tempo?* Sicuramente più difficile perché manca una distanza oggettiva dalle proprie pagine, distanza che si acquista strada facendo, anche attraverso i giudizi degli altri." Quindi per Ilva scrivere il primo romanzo è una sfida perché si è troppo attaccati al proprio testo.

3

Il testo dice: "Nel mio caso l'unico legame fra la storia narrata e me è il fatto che ho immaginato che la storia si sia svolta negli stessi corridoi che oggi sono il mio luogo di lavoro, l'università, un tempo rinomata clinica ginecologica durante il terzo Reich." Quindi il romanzo si riferisce a un posto della vita di Ilva.

4

Il testo dice: "Una cosa brutta è stata sapere che al concorso *ilmioesordio* erano stati inviati innumerevoli manoscritti. Per questo pensavo che il mio romanzo si sarebbe perso fra tanti altri, magari dal tema più attuale (il mio racconta una storia degli anni Trenta, in Germania) e con un protagonista più simpatico (la mia è un'infermiera nazionalsocialista)." Quindi siccome c'erano tanti partecipanti al concorso, Ilva non pensava di poter vincere.

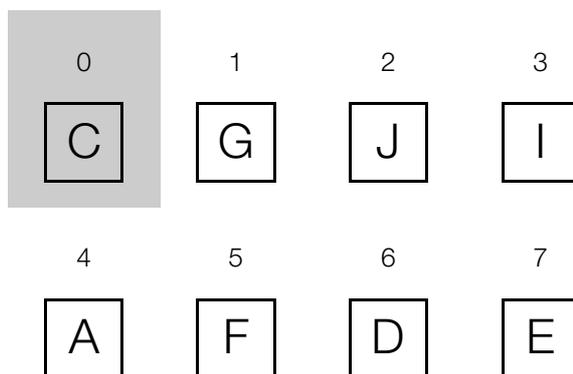
5

Il testo dice: "Ma adesso, a posteriori, penso che confrontare le storie sia sciocco. Ognuno deve scrivere quello che si sente di scrivere e non copiare temi alla moda. Scrivere è un'urgenza personale che ognuno avverte in modo diverso, intimo. Non ha senso scrivere le storie degli altri, occorre svuotarsi della propria, qualsiasi essa sia." Quindi secondo Ilva bisogna scrivere su argomenti che sono importanti per lo scrittore stesso.

6

Il testo dice: "Una cosa bella, che auguro di cuore a tutti gli esordienti, è il lavoro di revisione del romanzo ai fini della pubblicazione. Un lavoro certissimo svolto assieme all'editor e non solo. Un lavoro assolutamente interessante, analitico, creativo, in cui entri dalla porta di servizio nel testo che hai scritto e lo percorri in senso inverso, con altri occhi. E impari tante di quelle cose che ti viene voglia di scrivere un altro romanzo solo per il gusto di rileggerlo assieme all'editor!" Quindi a Ilva piace la collaborazione con la casa editrice perché può rileggere il libro da un altro punto di vista.

2 Dopo la laurea



Begründungen

0

In questa parte del testo si parla delle emozioni intorno alla laurea. Prima sono menzionate le emozioni positive, poi si parla anche dei lati negativi e delle domande che si fanno i neo-laureati. Il testo dice: “La corona d’alloro, le foto con i parenti, i confetti rossi, i festeggiamenti con gli amici. La laurea è un grande traguardo e un momento di forti emozioni. Ma già dopo qualche giorno la gioia comincia a lasciare posto a un po’ di inquietudine. Che cosa fare del futuro?”

1

Si parla del futuro e della necessità di cercare un lavoro. Alla fine della frase sono indicati i quotidiani e i settimanali e ci si riferisce alla ricerca di lavoro tramite le riviste o i siti del settore. Il testo dice: “Quindi chi cerca un’occupazione dovrà dedicarsi alla lettura di riviste o siti del settore o delle pagine economiche dei maggiori quotidiani e settimanali.”

2

La frase inizia con i plus che rendono un curriculum interessante e presenta già due fattori importanti. Inoltre la parte finale della frase si riferisce al proporsi come candidato per un posto di lavoro. Il testo dice: “Dopodiché, i plus che rendono un curriculum interessante sono l’aver conseguito la laurea nei tempi giusti, aver fatto l’Erasmus, conoscere bene più lingue e soprattutto l’interesse reale per l’azienda a cui ci si vuole proporre”.

3

La frase inizia parlando della carta vincente di un candidato rispetto ad altri; poi continua menzionando il cambiamento della facoltà e trattando il fattore “tempo” durante lo studio. Il testo dice: “La carta vincente di un candidato rispetto ad altri è quella di essersi laureato nei tempi canonici senza aver buttato via anni preziosi, cambiando facoltà o rimandando gli esami per arrivare più preparati e prendere voti migliori. Nell’impatto con il mondo del lavoro il laureato a tempo record, pur con votazione medio-bassa, batte lo sgobbone fuoricorso.”

4

In questo paragrafo si parla dell’importanza di scegliere un master e un’istituzione adeguata e di ottenere le informazioni importanti. Il testo dice: “L’esborso economico è rilevante, dagli 800 euro di un’università statale sino ai circa ventimila richiesti dai più prestigiosi atenei privati. Prima di compiere una scelta in questo senso, è allora fondamentale selezionare accuratamente su Internet la proposta ritenuta più consona alle proprie esigenze e agli obiettivi, poi recarsi di persona allo sportello della facoltà di riferimento per prendere tutte le informazioni necessarie.”

5

In questa parte del testo si parla dell’importanza di informarsi sulla facoltà e sulle possibilità future che questa offre; si consiglia di informarsi anche tramite altri studenti che hanno già frequentato lo stesso master. Il testo dice: “[...] poi recarsi di persona allo sportello della facoltà di riferimento per prendere tutte le informazioni necessarie. Non dimenticare di chiedere quanti e quali sbocchi lavorativi vengono

prospettati e il contatto di qualche studente che ha già frequentato lo stesso master per capire quali sono gli effettivi esiti pratici. Se la richiesta non viene accolta, magari con la scusa della privacy, mostrarsi decisi: niente contatti, niente iscrizione.”

6

In questo paragrafo si parla dello studio all'estero e dei meriti riconosciuti in questo caso. Il testo dice: “Un corso di approfondimento (da preferire in Inghilterra) metterà a dura prova il bilancio familiare, ma entusiasmerà il laureato più ambizioso e, di solito, garantirà ottimi sbocchi lavorativi. Il più delle volte (le statistiche dicono in 8 casi su 10), poi, chi frequenta un master oltre frontiera vedrà giustamente riconosciuti meriti e fatiche e finirà col trovare un'occupazione all'estero.”

7

In questa parte del testo si parla dello stage. Si menzionano anche una riforma e i contributi che le regioni offrono per effettuare uno stage. Il testo dice: “L'ideale, in realtà, è fare uno stage quando ancora si è all'università. Se va bene, si potrà poi essere assunti, altrimenti si avrà una prima esperienza da mettere nel curriculum. Dopo la riforma Fornero del 2012, lo stage deve iniziare entro 12 mesi dalla laurea e non può più essere gratuito: quasi tutte le regioni hanno deliberato rimborsi spese minimi a partire dai 300 euro (più i buoni pasto).”

3 Le origini della pasta

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>in Cina</i>	
1	araba	Palermo
2	grano schiacciato con l'acqua farina e acqua grano schiacciato e acqua	grano schiacciato acqua farina (il verbo “mescolare” richiede almeno due elementi)
3	il clima aria e sole aria sole l'umidità	
4	la pasta secca	la pasta (<i>troppo generale</i>) la pasta fresca
5	la dieta mediterranea	l'alimentazione quotidiana
6	la sfoglia sottile la sfoglia senza buchi sfoglia sottile senza buchi	la pasta (<i>troppo generale</i>)
7	da bambina	

Begründungen

0

Il testo dice: “Secondo alcune leggende sarebbe stata inventata in Cina ai tempi di Marco Polo, ma sembra improbabile perché era già nota ai Romani, come testimoniano i rilievi trovati nella tomba etrusca di Cerveteri, risalenti al IV sec. a.C., in cui compaiono addirittura un matterello, un sacco di farina e una rotella dentata.” Quindi pare assurdo, ma alcuni dicono che la pasta abbia avuto origine in Cina.

1

Il testo dice: “Orazio e Cicerone erano golosi di lugana, delle strisce ottenute con acqua e farina, mentre il dotto arabo Al-Idris parla degli spaghetti già nel 1154 d.C. per indicare dei fili di pasta secca dal nome *itriyah*; ancora oggi a Palermo si consumano i vermicelli di Tris, di probabile derivazione araba.” Quindi la pasta dalla forma lunga mangiata in Sicilia potrebbe essere di provenienza araba.

2

Il testo dice: “Molte sono le testimonianze relative alla presunta scoperta della pasta, ma è lecito supporre che ad essa si sia giunti per gradi: una volta scoperta la possibilità di ridurre ad impasto il grano schiacciato con l’acqua, l’ovvia conseguenza è stata l’invenzione del pane e della pasta.” Quindi l’idea fondamentale che ha condotto alla scoperta della pasta fu quella di mescolare grano schiacciato con l’acqua.

3

Il testo dice: “Il fattore determinante nella scelta dei diversi tipi di impasto è il clima. La pasta secca ha bisogno di aria e di sole, mentre quella fresca deve la sua elasticità all’umidità presente nell’ambiente.” Quindi quello che influenza la varietà di pasta è il clima.

4

Il testo dice: “Per quanto riguarda la pasta secca, agli italiani viene riconosciuta ovunque una sorta di primogenitura, mentre lo stesso non si può dire per la pasta fresca, che viene preparata allo stesso modo in molte parti d’Europa.” Quindi si dice che l’Italia sia la prima ad aver introdotto la pasta secca.

5

Il testo dice: “Ai giorni nostri, a dispetto di mode e false diete, la pasta ha assunto un’importanza fondamentale, nell’alimentazione quotidiana: la dieta mediterranea la reclama infatti al primo posto nella piramide alimentare.” Quindi la pasta è essenziale per chi si nutre secondo la dieta mediterranea.

6

Il testo dice: “Oggi le cose sono cambiate, ma fino a non molti anni fa una brava donna emiliana, per esempio, non era tale se non conosceva l’arte di fare la sfoglia sottile e senza buchi.” Quindi in passato, le donne dovevano saper preparare la sfoglia sottile e senza buchi.

7

Il testo dice: “Cominciava ad esercitarsi da bambina e i gesti erano quelli della tradizione: lenti e forti, per domare un impasto ricco di uova e di farina appena macinata.” Quindi in passato, una donna imparava a preparare la pasta già da bambina.

4 Ecosia – un nuovo tipo di motore di ricerca

	R	F	Die ersten vier Wörter	
			akzeptiert	nicht akzeptiert
0		X	<i>Si tratta di Ecosia</i>	
1		X	Più che semplice motore	
2		X	Ciò significa che essa	
3	X		A questo punto Bing	
4	X		Il motore di ricerca	
5		X	Inoltre, oltre ad utilizzare	
6	X		I sospetti principali si	Non mancano tuttavia alcuni (manca il riferimento a un progetto concreto)
7	X		Infatti più che i	
8	X		Ciò dimostra che se	

Begründungen

0

Il testo dice: “Si tratta di Ecosia, un motore di ricerca creato in collaborazione con i colossi Yahoo e Bing.” Quindi Ecosia, Yahoo e Bing non si fanno concorrenza nella rete. Ecosia coopera con quei due colossi.

1

Il testo dice: “Più che semplice motore di ricerca, Ecosia ama definirsi un ‘social business’, cioè una società che non punta alla massimizzazione del profitto, ma alla risoluzione di un problema sociale.” Quindi l’aumento del guadagno non è l’obiettivo primario per Ecosia. Ecosia cerca innanzitutto di risolvere un problema sociale.

2

Il testo dice: “Differentemente da un’organizzazione di beneficenza, Ecosia lavora come una società tradizionale. Ciò significa che essa non è sostenuta dalle donazioni, ma genera denaro attraverso l’offerta di servizi sul mercato.” Quindi Ecosia non si fa finanziare da donatori, né riceve soldi dallo Stato. Ecosia genera denaro attraverso l’offerta di servizi sul mercato.

3

Il testo dice: “A questo punto Bing e Yahoo cedono ad Ecosia la parte maggiore dei guadagni realizzati e, di questa parte, Ecosia dona almeno l’80% al WWF Germania al fine di sostenere il programma ‘WWF Amazon Iniziative’ volto a proteggere il territorio di conservazione di Tumucumaque nel Juruena National Park in Amazonia.” Quindi la maggior parte del guadagno di Ecosia è data a un’organizzazione di salvaguardia ambientale.

4

Il testo dice: “Il motore di ricerca ecologico, punta anche all’abbattimento delle emissioni di CO₂ attraverso la collaborazione con PURE – un’istituzione benefica con base nel Regno Unito che punta alla compensazione delle emissioni di anidride carbonica attraverso progetti gold standard per la creazione di fonti di energia rinnovabili.” Quindi Ecosia cerca di ridurre la diffusione di gas di scarico.

5

Il testo dice: “Inoltre, oltre ad utilizzare i server di Yahoo e Bing, Ecosia ha anche un proprio server alimentato per il 90% da energia idrica e per il 10% da energia eolica. L’energia è fornita da Greenpeace Energy, che è la più grande cooperativa di energia indipendente tedesca, ed è prodotta da impianti eolici e idrici presenti in Germania e Austria.” Quindi Ecosia non lavora esclusivamente con server di Yahoo e Bing. Ecosia dispone di un proprio server che viene alimentato da energia rinnovabile.

6

Il testo dice: “Non mancano tuttavia alcuni dubbi sul reale funzionamento di questo progetto. I sospetti principali si concentrano sull’area di foresta amazzonica che Ecosia dichiara di salvare, ma anche sulle affermazioni di Christian Kroll circa l’alimentazione ad ‘energia verde’ dei suoi server.” Quindi ci si chiede se Ecosia contribuisca davvero alla protezione di un determinato territorio.

7

Il testo dice: “Infatti più che i server di Ecosia, dovremmo chiederci come vengono alimentati i server di Bing e Yahoo! E ancora, come fa a sostenersi Ecosia se dona l’80% dei suoi introiti al WWF?” Quindi una domanda che ci potremmo fare riguarda la fonte d’energia dei server di Yahoo e Bing.

8

Il testo dice: “Ciò dimostra che se solo l’1% degli utenti di Internet utilizzasse Ecosia, si potrebbe contribuire in modo determinante alla salvaguardia dell’ambiente comodamente da casa.” Quindi per proteggere il pianeta basterebbe che poche persone usassero Ecosia.